

Determinata dalla Giunta provinciale la nuova ripartizione degli aiuti cofinanziati per il PSR 2007-2013

## **SVILUPPO RURALE, NUOVE RISORSE PER ATOMIZZATORI E IMPIANTI IRRIGUI A PIOGGIA**

---

**La Giunta provinciale ha provveduto stamane, su proposta dell'assessore all'agricoltura Tiziano Mellarini, ad aggiornare la tabella finanziaria del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013. Si tratta, in realtà, di un "nuovo" PSR, che tiene conto delle risorse pubbliche aggiuntive (circa 24 milioni di euro) assegnate al programma trentino in seguito al processo di revisione della Politica agricola comunitaria (PAC) e che vanno ad aggiungersi alla dotazione iniziale pari a 256 milioni di euro, raggiungendo quota 280 milioni.**

Dell'ammontare complessivo di risorse pubbliche, circa 110 milioni provengono dalla UE, 114 milioni circa dallo Stato e 57,5 milioni circa dalla Provincia.

L'incremento della dotazione finanziaria scaturisce da riforme che hanno interessato il secondo pilastro della Politica Agricola Comunitaria: la riforma Health Check (HC); l'adozione del Piano europeo di ripresa economica; la riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato del vino.

L'assegnazione di tali risorse aggiuntive ha determinato una modifica sostanziale del piano finanziario del "nuovo" PSR e di conseguenza una differente distribuzione delle risorse tra gli Assi e le misure di intervento. Le nuove risorse sono state assegnate alle misure dell'asse 1, attivando tre specifiche operazioni in risposte alle priorità dettate dal rinnovato quadro normativo comunitario ed in sintonia con la strategia concordata a livello nazionale. I nuovi interventi finanziabili sono i seguenti: atomizzatori a basso volume e basso impatto (misura 121 - operazione a7), per i quali sono destinati 6.120.000 euro. Si tratta di macchine irroratrici evolute che, mediante l'adozione di determinati dispositivi meccanici e/o elettronici, permettono di ridurre notevolmente i volumi di miscela erogata per ettaro, migliorare l'efficacia dei trattamenti diminuendo il problema dei residui sulle produzioni, ridurre la deriva della miscela antiparassitaria che non va a bersaglio e che contamina l'ambiente, ridurre o evitare i rischi di contaminazione accidentale del suolo, migliorare la sicurezza degli operatori nelle operazioni di preparazione della miscela antiparassitaria e nell'erogazione della stessa.

Vasche di stoccaggio deiezioni (misura 121 - operazione b5) per le quali sono previsti 3.672.000 euro. Si tratta di interventi necessari ad incentivare l'adeguamento della capacità di stoccaggio delle deiezioni onde consentire una più efficace maturazione dei reflui zootecnici e una maggior autonomia di stoccaggio delle aziende. Tali condizioni consentono di aumentare la capacità fertilizzante delle deiezioni, attuare calendari di distribuzione rispettosi delle situazioni pedoclimatiche e colturali e di rispondere alle disposizioni sulla condizionalità. Quest'ultima riguarda l'insieme degli impegni che gli agricoltori della comunità debbono rispettare per beneficiare degli aiuti previsti dalle normative comunitarie.

Riconversione impianti irrigui a pioggia (misura 125.2 - operazione g) per i quali sono a disposizione 14.688.000 euro. In particolare gli interventi finanziabili con la predetta lettera g) riguardano interventi di riconversione di impianti irrigui ad aspersione o a scorrimento con sistemi microirrigui a goccia che garantiscono una razionalizzazione/risparmio delle risorse idriche. Sono comprese le seguenti opere: adduzioni interaziendali, automazione, telecontrollo, sistemi di misurazione della quantità d'acqua prelevata ed erogata, opere accessorie volte a migliorare la gestione della risorsa idrica ed abbinare l'irrigazione ad altre tecniche colturali (fertirrigazione) con esclusivo riferimento a sistemi di adduzione interaziendale, a condizione che l'impianto sia completato da sistemi di distribuzione a goccia. La Provincia autonoma di Trento interviene a favore dei Consorzi di Miglioramento

Fondario sostenendo finanziariamente queste iniziative finalizzate al forte risparmio nell'uso dell'acqua a scopi irrigui nel rispetto delle norme stabilite dal PGUAP (Piano generale Utilizzo delle Acque Pubbliche).

Comunicato nr. 863 del 26/03/2010

 [Stampa](#)

[Indietro](#)